

svolto, sono i corsi gratuiti di lingua genovese aperti a tutti, tenuti dal presidente F. Bampi e dalla v. presidente M. Vietz. Da qui un particolare ringraziamento a M. G. Giambattista per la costante ricerca di nuovi soci.

Con il 2010 la nostra Associazione è diventata capofila di un innovativo progetto per valorizzare e promuovere il Museoteatro, l'antico ospedale della Commenda. È nato il Gruppo Commenda S. Giovanni di Prè, un'insieme di associazioni che collaborano in linea con l'Istituzione Mu.MA, per realizzare convegni, mostre, seminari e concerti, tutti tesi al confronto internazionale ed interculturale. Ricordo i tre più importanti da noi curati: "In/tendiamo da Abramo le tre religioni monoteiste" cui ha fatto seguito un buffet con assaggi dei cibi condivisi delle religioni e, alla sera, il concerto "suoni di pace s'in/tenda" e, l'altro, "Rapporti artistici tra Genova e la Svizzera" con la partecipazione del Consolato di Genova e Autorità svizzere.

Continuiamo a rimarcare e segnalare la poca attenzione della Parrocchia alla ricorrenza di S. Giorgio del 23 aprile, Patrono di Genova, tanto da non aver avuto aperta la chiesa per celebrare la S. Messa in quel giorno. Lo abbiamo commemorato insieme agli Scout Genova 53 a San Pier d'Arena.

Ricordo brevemente anche gli appuntamenti:

12 ottobre, Cristoforo Colombo, dobbiamo fare di più che la sola posa della corona ed in questo senso c'è accordo con il Comune per migliorare la cerimonia;

5 dicembre, Balilla, solo quest'anno spostato al 6 in quanto cadeva di domenica, giornata piovosa che non ha giovato alla ricorrenza;

10 dicembre, scioglimento del voto al Santuario di Oregina. Anno particolare in quanto il Comune ha inserito questa manifestazione nel programma dei festeggiamenti del 150° anniversario della Repubblica Italiana; si è perso di vista il significato dello scioglimento del voto a favore del ricordo del canto dell'inno di Mameli e della dedicazione della scalinata. Cari soci vi esorto a partecipare è una giornata in cui la presenza di molti è segno forte di continuità e rispetto; il Palio delle 4 Repubbliche Marinare ha visto il nostro sodalizio partecipare all'organizzazione dell'evento che è stato di grande successo per Genova e A Compagna ha sfilato con il Gonfalone;

anche il Palio Marinaro di S. Pietro ha riscosso attenzione in un caldo pomeriggio estivo; sempre molto seguita la partecipazione a manifestazioni religiose come il Corpus Domini, S. Zita e S. Giovanni Battista, dove siamo presenti con il Gonfalone.

Bene! È dovuto, adesso, un caloroso ringraziamento a tutti i Soci che, nel corso dell'anno, hanno dato la loro disponibilità, contribuendo significativamente alla vita associativa. Dall'esempio di questi amici auspico che altri si propongano e diano forza a quel magnifico e virtuoso pas-saparola per la promozione del Sodalizio.

Ed ora, come di consueto, desidero trattare gli argomenti che hanno segnato le attività interne perché rappresentano la vitalità associativa lasciando al termine l'analisi "dei numeri del rendiconto" che, invece, segnano come abbiamo effettuato il nostro percorso.

Innanzitutto presento un'analisi statistica dei soci de A

Compagna perché da qui si evince quale è realmente la nostra composizione per capire bene quali strade e obiettivi darci. Annoto solo un dato significativo: la media dei nuovi soci negli ultimi 20 anni è sempre stata intorno alle 15 unità mentre, ora, è di oltre 70! Significa che in due anni abbiamo fatto un passo corrispondente alla crescita di 10 anni come numero!

Lo schedario dei Soci è stato informatizzato, un lungo lavoro di riorganizzazione ed un grazie ad A. Bruschi, F. Lottero, G. Mazzarello per il grande impegno; essi ne curano anche l'aggiornamento.

Il Console Bibliotecario E. Baglini ha completato l'eccellente compito di riordino e riassetto della nostra biblioteca/emeroteca, catalogando sul computer tutto ciò che abbiamo, un vero lavoraccio ma significativo perché ora possiamo realmente valorizzare il patrimonio.

Il Consolato si è riunito 12 volte in via ufficiale perché è notevolmente cambiata in meglio la qualità delle riunioni per poter trattare più temi e svolgere i "compiti" liberamente. I vari Consoli si sono visti o sentiti spessissimo, direi con quotidiana attività, proprio per il caldo e forte spirito di collaborazione e voglia di fare che vige.

Il bollettino, nostro fiore all'occhiello per i contenuti e la comunicazione sociale, ha avuto un'attenta e decisiva svolta per una migliore qualità non solo nella stampa, ma anche per la sua gestione da parte della Redazione. È stato deciso di cambiare lo stampatore e si è visto subito il ritorno ad uno standard consona a ciò che era stato in passato. Ora bisogna fare gli ultimi "aggiustamenti" ma la corretta via è intrapresa!

Sempre più spesso chiedono il nostro Patrocinio o assistenza per attività culturali, è segno che siamo il giusto punto di riferimento per la genovesità. Ci fa piacere ma siamo molto attenti ai coinvolgimenti essi devono essere più che validi e, soprattutto, avere la nostra stessa etica e filosofia.

Molte riunioni sono state fatte con il Gabinetto del Sindaco, la Ragioneria Comunale e la Direzione Musei per ottenere nuovamente la nostra sede a Palazzo Ducale e, pare, che qualcosa si muova; di certo in queste riunioni abbiamo discusso ed ottenuto ragione ai nostri convincimenti e, di conseguenza, il nostro contenzioso con il Comune per l'affitto è ormai da considerarsi inesistente!

Ed ora "i numeri". Il bilancio 2010 dell'associazione A Compagna è piccolo dal punto di vista dell'entità del denaro circolante perché basato essenzialmente sulle quote sociali con due varianti sostanziose, legate ai due grandi progetti sopra citati, che hanno permesso di accantonare un somma di € 9.500,00, che deve essere considerata un extra introito. Esaminando il rendiconto ho notato che se togliamo queste entrate ed uscite rimane in cassa la somma di € 9.277,00 sempre un bell'importo come risultato 2010!

Ma la cosa più significativa è che se eliminiamo qualunque tipo di entrata derivante da contributi o progetti abbiamo entrate per € 18.064,27 e se facciamo lo stesso nelle uscite abbiamo € 13.132,65 che generano un avanzo di € 4.931,62. Da ciò si deduce che, ora, le entrate relative alle quote sociali permettono al Sodalizio di coprire tutti i costi fissi ed avere qualche riserva!